

Roma, 27 ottobre 2023

Monitoraggio flussi di pensionamento 2022 e primi nove mesi 2023

Sono 861.471 le pensioni con decorrenza nel 2022
579.121 quelle del periodo gennaio-settembre 2023

Viene pubblicato oggi l'osservatorio sul monitoraggio dei flussi di pensionamento, relativo alle pensioni con decorrenza nel 2022 e nei primi nove mesi del 2023, con rilevazione al 2 ottobre 2023.

Si riportano di seguito i dati riguardanti le principali gestioni amministrare dall'Inps, rimandando alle tabelle dell'osservatorio per quanto riguarda le singole gestioni.

Il totale delle pensioni con **decorrenza nel 2022** è di **861.471**, per un importo medio mensile alla decorrenza di **1.177 euro**. Quelle con decorrenza nel **periodo gennaio-settembre 2023** sono state **579.121** in totale, per un importo medio di **1.207 euro**. Tali valori si riferiscono alle pensioni di vecchiaia, agli assegni sociali, alle pensioni anticipate, a quelle di invalidità e a quelle ai superstiti delle gestioni considerate.

In particolare, per quanto riguarda le singole categorie, le pensioni con decorrenza 2022 sono state: 301.264 pensioni di vecchiaia (compresi gli assegni sociali), 260.515 pensioni anticipate, 52.655 pensioni di invalidità e 247.037 pensioni ai superstiti. Nei primi nove mesi 2023: 220.584 vecchiaia, 171.800 anticipate, 33.199 invalidità e 153.538 superstiti.

Analizzando le singole gestioni, il FPLD ha totalizzato 373.707 pensioni nel 2022 e 247.798 nei primi nove mesi 2023; seguono la gestione dipendenti pubblici con rispettivamente 148.169 e 92.202, artigiani (91.735 e 62.712), commercianti (81.725 e 55.257), parasubordinati (42.223 e 30.350) e coltivatori diretti, coloni e mezzadri (39.640 e 25.273). Gli assegni sociali sono stati 84.272 nel 2022 e 65.529 nei primi nove mesi del 2023.
